



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"



Via della Fonte, 9 - 00015 MONTEROTONDO (RM) Tel. 06/121124925-06/121124921  
[www.liceopeanomonterotondo.edu.it](http://www.liceopeanomonterotondo.edu.it) e-mail: [rmps110001@istruzione.it](mailto:rmps110001@istruzione.it) – [rmps110001@pec.istruzione.it](mailto:rmps110001@pec.istruzione.it)  
Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001

Circ.192

Monterotondo, 05.03.2020

Ai Docenti  
Agli Studenti  
Alle Famiglie  
Al Personale A.T.A.  
Agli Assistenti Tecnici  
Al DSGA

**Oggetto:** EMERGENZA COVID19 – DPCM 04.03.2020 Disposizioni  
Attività didattiche a distanza in occasione della sospensione delle attività in presenza.

## Il Dirigente Scolastico

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020; Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nonché individuare ulteriori misure;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 2, 3 e 4 marzo 2020;

Sulla proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione e per le politiche giovanili e lo sport, per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentito il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle regioni;

(Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19)

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure, recepite il DCPM del 04 marzo 2020,

*"(d) limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa;*

*"(e) sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;*

*"(f) fermo restando quanto previsto dalla lettera d), la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 15 novembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991, di durata superiore a cinque giorni, avviene dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti;*

*g) i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avute anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;"*

## DISPONE

- ✓ **Apertura della scuola:** la scuola è aperta, sono sospese le attività didattiche in presenza fino al 15 marzo 2020 in via previdenziale per evitare assembramenti cospicui di persone in spazi chiusi; sono sospese tutte le attività e gli incontri pomeridiani; sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate.
- ✓ **Segreteria:** il personale ATA comunque in servizio è a disposizione dell'utenza tutte le mattine (allegato A).
- ✓ **Sanificazione:** i collaboratori scolastici provvedono alla sanificazione approfondita dell'istituto da oggi al 15 marzo p.v. con materiale disinfettante acquistato appositamente dalla scuola (allegato A).
- ✓ **Didattica a distanza:** si attiva, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, ogni modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità (allegato B);

## COMUNICA

Lo staff dirigenziale e l'animatore digitale sono al lavoro dai giorni scorsi per ottimizzare le lezioni a distanza e garantire comunque il diritto allo studio dei nostri studenti.

Si confida ora che anche i docenti attivino la didattica a distanza, utilizzando la tradizione tecnologica pluriennale avviata nella nostra scuola.

**Per i docenti** che non dispongono di dispositivi e/o attrezzature multimediali a casa, sono a disposizione i laboratori scolastici, le aule con le lavagne multimediali, il registro elettronico, supportati dal prezioso contributo dei tecnici della scuola (allegato B).

**Agli studenti e alle famiglie** si raccomanda la consultazione quotidiana e costante del sito della scuola e del registro elettronico e di non dimenticare l'impegno: la sospensione di dieci giorni, dovuta a emergenza sanitaria, non deve corrispondere a una sospensione dell'impegno scolastico (allegato B).

In momenti di grave difficoltà, come quello attuale, la scuola deve offrire agli studenti tutte le opportunità di approfondimento, dando una dimostrazione di generosità professionale ed umana che da sempre pervade la gran parte della nostra comunità scolastica.

*Una lezione comunque dobbiamo apprendere in questi momenti difficili: con il senso civico di ogni componente della comunità scolastica non lasceremo soli i nostri studenti.*

*Siamo certi che questa prova, nata dall'emergenza, sarà un'opportunità ulteriore di crescita umana e professionale e dimostrazione del senso di unità e appartenenza della nostra comunità.*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. ssa Roberta MONCADO**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)